

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2826 del 01/06/2017
Oggetto	A.I.A. D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte Seconda, Tit. III-bis - Borgo del Sole S.p.a. installazione IPPC sita in Loc. Sanguinario Comune di Busseto ; Aggiornamento A.I.A.- Limiti COT (DM 19 maggio 2016, n. 118)
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2905 del 31/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno uno GIUGNO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG n. 7/2016, successivamente prorogata;
- la determinazione dirigenziale n°268 del 31/03/2016 con la quale sono state delegate al funzionario PO Beatrice Anelli le responsabilità dei relativi procedimenti, successivamente prorogata;

VISTI, ALTRESÌ:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.); in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n.29-ter "domanda di a.i.a.", 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale", che disciplinano le procedure e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con "AIA");
- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma - Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n.2170 del 21/12/2012 "Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015";
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria";
- la Variante al PTCP relativa all'approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

RICHIAMATI in particolare:

- il Decreto Ministeriale 19 maggio 2016 n. 118 "Regolamento recante aggiornamento dei valori limite di emissione in atmosfera per le emissioni di carbonio organico totale degli impianti alimentati a biogas, ai sensi dell'articolo 281, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006";

- l'art. 1, comma 4, del DM 19 maggio 2016, n. 118 sopra citato, che prevede quanto segue: *“Per gli impianti installati prima dell'entrata in vigore del presente regolamento i pertinenti valori di emissione in atmosfera contenuti nel presente regolamento devono essere rispettati entro il 31 dicembre 2016. A tal fine, fatti salvi gli impianti soggetti all'articolo 272, comma 1, del decreto legislativo n. 152 del 2006, il gestore dello stabilimento richiede all'autorità competente l'aggiornamento dell'atto autorizzativo entro due mesi dall'entrata in vigore del presente decreto, indicando gli eventuali adeguamenti degli impianti. Se l'autorità competente non si esprime entro sessanta giorni il gestore assicura comunque la realizzazione degli adeguamenti ed il rispetto dei pertinenti valori di emissione in atmosfera contenuti nel presente regolamento entro il 31 dicembre 2016; resta fermo il potere dell'autorità competente di provvedere all'aggiornamento anche successivamente alla scadenza di tali sessanta giorni. L'aggiornamento delle autorizzazioni di carattere generale deve essere effettuato entro due mesi dall'entrata in vigore del presente decreto e i gestori autorizzati presentano una domanda di adesione entro il 15 novembre 2016 o nei più brevi termini stabiliti dall'autorizzazione stessa. Fino all'adeguamento previsto dal presente articolo si applicano i valori limite precedentemente autorizzati e, per gli impianti soggetti all'articolo 272, comma 1, del decreto legislativo n. 152 del 2006, i valori limite vigenti prima dell'entrata in vigore del presente regolamento”*;

ASSUNTO CHE:

- per l'installazione IPPC della Società Borgo del Sole SpA sita in Comune di di Noceto (PR), Loc. Sanguinaro, il Servizio Ambiente Parchi Sicurezza e Protezione civile della Provincia di Parma ha rilasciato, a seguito di istruttoria di Rinnovo, l'Autorizzazione Integrata Ambientale con Determinazione n.687 del 27/03/2013;
- che sono successivamente stati emanati i seguenti provvedimenti di aggiornamento dell'A.I.A.:

Numero Provvedimento	Data Provvedimento	Autorità Competente
1334	06/05/2016	ARPAE S.A.C. di Parma
2455	01/12/2014	Provincia di Parma

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. PGPR/2016/11638 del 15/07/2016 ARPAE SAC di Parma ha comunicato alla Ditta Borgo del Sole SpA l'uscita del DM 19 maggio 2016, n. 118 sopra citato e informato che si sarebbe provveduto al conseguente aggiornamento dell'autorizzazione;
- con nota prot. PGPR/2016/21621 del 28/12/2016 ARPAE SAC di Parma ha richiesto nel merito parere ad ARPAE Sezione provinciale di Parma;

ACQUISITO il parere e relativo aggiornamento dell'Allegato 1 dell'AIA vigente espressi da ARPAE Sezione provinciale di Parma con nota prot. PGPR/2017/9600 del 19/05/2017;

tutto ciò visto, richiamato e considerato,

DETERMINA

1. DI AGGIORNARE ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i, Parte II, Titolo III-bis, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, l'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE Determinazione n. 687 del 27/03/2013 e s.m.i. citate in premessa in capo alla società BORGIO DEL SOLE S.p.A. per l'installazione sita in Comune di Noceto (PR), Loc. Sanguinaro - per l'esercizio dell'attività di "allevamento intensivo di suini con più di 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg)" rientrante nella definizione di cui al punto 6.6.b) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - secondo quanto segue e limitatamente alle parti sotto riportate dei capitoli "D.2.4 Emissioni in atmosfera" e "D 3.6 Monitoraggio e controllo emissioni":

D.2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA

15. Le caratteristiche delle emissioni in atmosfera autorizzate sono indicate nelle tabelle seguenti.

Punti di emissione

Punto emissione	Provenienza	Portata max Nm ³ /h	Durata h/g	Durata gg/anno	T °C	Altezza dal suolo m	Inquinante	Conc. Max mg/Nm ³	O ₂ norm. %	Impianto abbattimento	Sezione di emissione m ²
EM	Imp. Cogenerazione biogas	-	24	365	550	10	Polveri	10	5	Catalizzatore e SCR	0,05
							Carbonio Organico totale escluso il metano	100			
							Ossidi di azoto e ammoniaci	450			
							Ossidi di zolfo	350			
							Monossido di carbonio	500			
Composti inorganici del cloro (gas e vapori) HCl	10										
ET	Torcia		Fase di avviamento o di emergenza								

Inquinanti/parametri monitorati

Parametro/inquinante	UM	Punti di emissione	Frequenza autocontrollo	Modalità registrazione e controlli	Reporting	Controllo ARPA
Portata	Nm ³ /h	EM	Annuale	Cartaceo	Annuale	Se necessario
Carbonio Organico Totale	mg/Nm ³	EM	Annuale	Cartaceo		

Ossidi di azoto e ammoniaci					Annuale	Se necessario
Ossidi di zolfo						
Monossido di carbonio						
Comp. inorg. cloro (gas e vapori) HCl						
CH4 e CO	mg/Nm ₃	EM	Continuo	Elettronica	Mensile	

Le caratteristiche della torcia dovranno essere tali da garantire:

Temperatura minima di combustione600 °C

Ossigeno libero minimo tq 3 %

Tempo di contatto > 0,2 secondi (a 800 °C)

- 16 Vista la presenza dell'impianto a biogas, dovrà essere effettuata una campagna di rilevamento delle emissioni odorigene per la durata di due anni dall'entrata in funzione dell'impianto. Il monitoraggio deve essere condotto tenendo conto della Norma UNI EN 13725/2004 e prevedere sia il campionamento alla/e sorgente/i più impattanti dell'impianto che al confine dello stesso effettuando per quest'ultimo un campionamento a monte e a valle dell'impianto nella direzione prevalente dei venti. Dovranno essere effettuati almeno due autocontrolli/anno da eseguirsi con cadenza stagionale. Al termine del monitoraggio annuale il Gestore dovrà trasmettere tali dati all'Autorità Competente contestualmente alla presentazione del Report. Trascorsi i 2 anni di monitoraggio e solo in presenza di problematiche riscontrate l'Autorità Competente dovrà prorogare tale prescrizione. Inoltre, se necessario, essa potrà richiedere, sulla base dei dati ricevuti, un approfondimento modellistico e/o pervenire ad una eventuale proposta di adeguamento strutturale dell'impianto allo scopo di contenere i livelli di concentrazione delle unità odorigene.
17. La riduzione e il contenimento delle emissioni in atmosfera con specifico riguardo alla formazione ed alla diffusione degli odori, è garantito dal gestore mettendo in atto e rispettando le buone pratiche gestionali delle tecniche applicate nell'impianto autorizzato e provvedendo ai conseguenti rilevamenti e registrazioni nel piano di monitoraggio e controllo.
18. Lo stoccaggio dei liquami senza una copertura fissa, deve essere effettuato minimizzando la frequenza delle movimentazioni del liquame e introducendo i liquami al di sotto del pelo libero della superficie.

D 3.6 MONITORAGGIO E CONTROLLO EMISSIONI

Tabella Punti di emissione

Punto emissione	Provenienza	Portata max Nm ³ /h	Durata h/g	Durata gg/anno	T °C	Altezza dal suolo m	Inquinante	Conc. Max mg/Nm ³	O ₂ norm. %	Impianto abbattimento	Sezione di emissione m ²
EM	Imp. Cogenerazione biogas	-	24	365	550	10	Polveri	10	5	Catalizzatore e SCR	0,05
							Carbonio Organico totale escluso il metano	100			
							Ossidi di azoto e ammoniaci	450			
							Ossidi di zolfo	350			

						Monossido di carbonio	500			
						Composti inorganici del cloro (gas e vapori) HCl	10			
ET	Torcia		Fase di avviamento o di emergenza							

Inquinanti/punti monitorati

Parametro/ inquinante	UM	Punti di emission e	Frequenza autocontrollo	Modalità registrazion e controlli	Reporting	Controllo ARPA
Portata	Nm ³ /h	EM	Annuale	Cartaceo	Annuale	Se neces- sario
Carbonio Organico totale escluso il metano	mg/Nm ³	EM	Annuale	Cartaceo	Annuale	Se neces- sario
Ossidi di azoto e ammoniaca						
Ossidi di zolfo						
Monossido di carbonio						
Comp. inorg. cloro (gas e vapori) HCl						
CH4 e CO	mg/Nm ³	EM	Continuo	Elettronica	Mensile	

Tabella Emissioni diffuse

Descrizio- ne	Origine (punto di emissione)	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di regi- strazione dei con- trolli	Reporting	Controllo Arpa
Ammonia- ca	Stabulazione stoccaggio spandimento	NET IPPC	Ad ogni cam- biamento ge- stionale	Annuale (riportare il dato anche se in- variato)	Annuale (riportare il dato anche se in- variato)	Reporting e ispe- zione program- mata
Metano	I.C.S.	NET IPPC	Ad ogni cam- biamento ge- stionale	Annuale (riportare il dato anche se in- variato)	Annuale (riportare il dato anche se in- variato)	I.C.S.
Odori	Area impianto biogas	Olfattome- tria	Due autocon- trolli/anno per 2 anni sia alla sorgente, sia al confine dell'impianto	Cartacea su sche- da o elettronica su server	Annuale	Reporting e ispe- zione program- mata

2. DI LASCIARE INVARIATA ogni altra parte della Determina n.687 del 27/03/2013 e s.m.i.;

3. DI INVIARE copia della presente Determinazione al SUAP del Comune di Noceto per i successivi atti di propria competenza, dandone informazione, per opportuna conoscenza, alla Società in oggetto e ad Arpae Sezione provinciale di Parma;

4. DI FAR PRESENTE che il Responsabile di questo procedimento, endo-procedimentale del provvedimento unico che rilascerà il SUAP del Comune di Noceto, è la dott.sa Beatrice Anelli

dell'Arpae SAC di Parma;

5. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;

6. DI INFORMARE CHE:

- il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;
- il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;
- ARPAE (SAC), ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- ARPAE (SAC) esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico dell'ARPAE – sez. provl.le di Parma, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;

Sinadoc n. 16345/2017

IL DIRIGENTE della SAC di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.